



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26/10/2020 (punto N 28)

Delibera

N 1337

del 26/10/2020

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Claudio MARINAI

Direttore Carlo Rinaldo TOMASSINI

Oggetto:

Attuazione Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante: "Vaccinazione anti-influenzale: distribuzione di una quota di vaccini anti-influenzali, disponibile per ogni singola Regione, attraverso il sistema territoriale delle farmacie".

Presenti

EUGENIO GIANI

STEFANIA SACCARDI

STEFANO BACCELLI

SIMONE BEZZINI

STEFANO CIUOFFO

LEONARDO MARRAS

MONIA MONNI

ALESSANDRA NARDINI

SERENA SPINELLI

Assenti

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la circolare del Ministero della Salute: "*Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020/2021*", trasmessa con nota prot. n° 0019214-04.06.2020 DGPRES-MDS-P, che stabilisce le modalità di conduzione della campagna vaccinale 2020-2021, individuando i vaccini da utilizzare e le categorie di soggetti a cui offrire in maniera attiva la vaccinazione antinfluenzale;

Atteso che la circolare sopra indicata riporta in Tabella 1 “ tutte le categorie per le quali la vaccinazione è raccomandata ed offerta attivamente e gratuitamente. L’elenco riportato in Tabella 1 non è esaustivo e gli operatori sanitari dovrebbero applicare il loro giudizio clinico per tenere conto del rischio di influenza che aggrava eventuali malattie di base che un paziente può avere, così come il rischio di gravi malattie derivanti dall'influenza stessa. Il vaccino antinfluenzale dovrebbe essere raccomandato e offerto gratuitamente, in questi casi, anche se l'individuo non appartiene ai gruppi di rischio clinici sopra specificati. Inoltre, dopo aver vaccinato le categorie di popolazione eleggibili, laddove siano presenti scorte eccedenti di vaccino, è possibile offrirlo gratuitamente a chiunque lo richieda”.

Considerato che Estar tramite le procedure di gara ha contrattualizzato 1.467.700 dosi per la fornitura di vaccini anti-influenzali per la realizzazione della campagna di vaccinazione della stagione 2020-2021, da destinarsi alle aziende del servizio sanitario della Regione Toscana a favore dei soggetti a partire dai 6 mesi di età a rischio perché affetti da patologie croniche predisponenti a complicanze, o per età, o perché appartenenti ad altre “categorie a rischio”, come da raccomandazioni ministeriali;

Rilevato che, nella prossima stagione influenzale 2020/2021, non è esclusa una co-circolazione di virus influenzali e SARS-CoV-2, e che, pertanto, si rende necessario ribadire l’importanza della vaccinazione antinfluenzale, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età, per semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti, dati i sintomi simili tra Covid-19 e influenza, riducendo le complicanze da influenza nei soggetti a rischio e gli accessi al pronto soccorso.

Rilevato che, per ridurre significativamente la morbosità per l’influenza e le sue complicanze, nonché la mortalità, è necessario raggiungere coperture elevate nei gruppi di popolazione *target* della vaccinazione, in particolare nei soggetti ad alto rischio di tutte le età;

Vista la nota del Ministero della Salute, Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria, prot. n. 0029606-12/09/2020, avente per oggetto “*Vaccinazione anti-influenzale; distribuzione di una quota di vaccini anti-influenzali disponibile per ogni singola Regione, attraverso il sistema territoriale delle farmacie*”;

Preso atto dell’Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento recante: “*Vaccinazione anti-influenzale: distribuzione di una quota di vaccini anti-influenzali, disponibile per ogni singola Regione, attraverso il sistema territoriale delle farmacie*”, sancita dalla Conferenza permanente Stato Regioni in data 14 settembre 2020, con cui si è stabilito di redistribuire alle farmacie convenzionate una soglia minima di vaccini pari all’1,5% ;

Considerato l'esplicito richiamo della circolare del Ministero della Salute: "*Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2020/2021*", citata nel primo capoverso che al punto 1 esplicita come l'elenco di cui alla tabella 1 della stessa circolare (categorie per le quali la vaccinazione è raccomandata) non è esaustivo e che il vaccino antinfluenzale dovrebbe essere raccomandato e offerto gratuitamente anche ad individui non appartenenti ai gruppi di rischio clinico.

Atteso di aver equamente distribuito le dosi di vaccino ai gruppi di rischio clinico previsti dalla suddetta circolare sia rispettando i fabbisogni di gara espressi per singola azienda sanitaria sia per il tramite delle valutazioni aziendali e dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, e di conseguenza di poter quindi dare attuazione alla previsione, almeno per la soglia minima dell'1,5%, prevista tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sul documento "*Vaccinazione anti-influenzale: distribuzione di una quota di vaccini anti-influenzali, disponibile per ogni singola Regione, attraverso il sistema territoriale delle farmacie*", sancita dalla Conferenza permanente Stato Regioni in data 14 settembre 2020;

Considerato che, in applicazione alle decisioni sancite dalla seduta della Conferenza permanente sopra richiamata la Regione Toscana mette a disposizione 22.000 dosi di vaccini nonché le eventuali dosi che potranno rendersi disponibili in relazione all'andamento della campagna vaccinale anti-influenzale dell'anno 2020/2021 e della disponibilità effettiva;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale :

- n. 1466/2017 "Nuovo accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per la distribuzione diretta dei medicinali tramite le farmacie convenzionate";

- n. 1321/2019 "Approvazione schema del nuovo Accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, l'Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (Federfarma Toscana) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali Confservizi Cispel Toscana) relativo alla distribuzione di dispositivi medici ed altri prodotti farmaceutici tramite le farmacie convenzionate";

-n. 1287 /2020 "Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione Toscana, Unione Regionale Toscana Farmacisti Titolari (FEDERFARMA TOSCANA) e la Confederazione Italiana Servizi Pubblici Enti Locali (CISPEL TOSCANA) per la distribuzione attraverso il sistema DPC dei Vaccini e Kit";

Ritenuto opportuno che, per la messa a disposizione dei vaccini acquistati dal Servizio Sanitario Regionale e destinati alle farmacie convenzionate pubbliche e private è utilizzato il sistema distributivo previsto per l'accordo DPC di cui alla DGRT 1466/2017, nonché risulta da applicare quanto disposto dall'articolo 9 dell'accordo allegato alla delibera citata in ordine alla remunerazione (4,85 euro + IVA a dispensazione), su prescrizione medica e presentazione del Codice Fiscale dell'assistito alla farmacia., come indicato nella nota ministeriale del 12/09/2020 già citata. Le modalità operative saranno concordate in apposito tavolo tecnico.

Considerato che gli oneri derivanti dal presente accordo, quantificabili in euro 134.000,00 sono a carico delle Aziende sanitarie e dovranno essere riassorbiti nei bilanci delle Aziende sanitarie stesse attraverso una maggiore razionalizzazione nell'erogazione dell'assistenza sanitaria tramite le stesse

farmacie e pertanto senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

A voti unanimi

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato, di stabilire che :

- in applicazione alle decisioni sancite dalla seduta della Conferenza permanente sopra richiamata la Regione Toscana mette a disposizione 22.000 dosi di vaccini nonché le eventuali dosi che potranno rendersi disponibili in relazione all'andamento della campagna vaccinale anti-influenzale dell'anno 2020/2021 e della disponibilità effettiva;
- per la messa a disposizione dei vaccini acquistati dal Servizio Sanitario Regionale e destinati alle farmacie convenzionate pubbliche e private è utilizzato il sistema distributivo previsto per l'accordo DPC di cui alla DGRT 1466/2017, nonché risulta da applicare quanto disposto dall'articolo 9 dell'accordo allegato alla delibera citata in ordine alla remunerazione (4,85 euro + IVA a dispensazione), su prescrizione medica e presentazione del Codice Fiscale dell'assistito alla farmacia, come indicato nella nota ministeriale del 12/09/2020 già citata. Le modalità operative saranno concordate in apposito tavolo tecnico.
- gli oneri derivanti dal presente atto, quantificabili in euro 134.000,00, sono a carico delle Aziende sanitarie e dovranno essere riassorbiti nei bilanci delle Aziende sanitarie stesse attraverso una maggiore razionalizzazione nell'erogazione dell'assistenza sanitaria tramite le stesse farmacie e pertanto senza ulteriori oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE
CARLO RINALDO TOMASSINI